



Cari Amici dell'UCEMI di Toronto,

è con piacere e vi porgo un affettuoso saluto ed un augurio di buon lavoro per la vostra assemblea generale a nome dell'intera UCEMI e mio personale.

Grazie ai mezzi d'informazione e di particolare ad Internet ci è data la possibilità di intensificare, anche a distanza, i nostri rapporti personali e associativi.

Ho già comunicato al vostro presidente che dall'inizio del mese di ottobre abbiamo un funzionale ed accattivante sito Internet www.ucemi.it

Si tratta di un portale dove sono ospitate tutte le utilità che possono interessare agli operatori dell'emigrazione e ai singoli emigranti che vivono dentro e fuori la Patria.

In esso troverete sempre notizie aggiornate riguardanti il mondo dell'emigrazione. Potrete contribuire anche voi inviando notizie e commenti ad una migliore realizzazione del sito. Anzi, è molto importante che le informazioni riguardanti la vostra attività siano sempre in evidenza delle sito stesso.

Nell'apposito forum, ci viene invece consentito un dialogo diretto, anche se virtuale, tra tutti gli associati su temi da noi postati e su quelli che a vostra volta vorrete postare.

Il vicepresidente Luigi Papais si è assunto l'onere di implementare il sito, in via sperimentale, per alcuni mesi. Gli va dato atto di aver intrapreso un'importante ed impegnativo lavoro, che potrà servire di collegamento tra noi, in vista di una riorganizzazione complessiva dell'UCEMI.

L'impressione che abbiamo ricavato, alla conclusione di una ricognizione in tutti i Continenti, è che ci sia ancora spazio per tenere in vita la nostra Associazione che, come noto, mette in rete tutte le associazioni di ispirazione cristiana operanti nel mondo.

Un lavoro non semplice, ma sempre entusiasmante, qualora si consideri quante preziose risorse umane ci sono nel mondo che lavorano ancora al servizio dei emigranti. Tra queste desideriamo soprattutto rendere un affettuoso omaggio ai missionari che per conto di Migrantes, quindi della CEI, svolgono un lavoro pastorale per gli emigranti e per tutti gli italiani nel Mondo.

Saluto affettuosamente anche il nuovo responsabile della pastorale italiana a Toronto, padre Daniele Bertoldi, che non conosco personalmente, ma che mi è stato descritto come persona molto impegnata e molto efficace nello svolgimento del suo incarico.

Noi dell'UCEMI siamo a fianco dei missionari, per dare il nostro apporto all'assunzione di responsabilità che i laici devono attuare soprattutto in questo momento di scarsità vocazionale.

Non si tratta di un'azione di supplenza, ma della piena realizzazione dei compiti dei laici stessi, così come voluto dal Concilio Ecumenico Vaticano secondo.

La Chiesa italiana, lo scorso mese di ottobre, ha tenuto a Verona il proprio quarto convegno ecclesiale nazionale, al quale sono intervenuti anche sacerdoti e laici in rappresentanza degli italiani che vivono nel mondo.

Anche padre Bertoldi è stato presente in vostra rappresentanza e vi potrà dare utili ragguagli.

La Chiesa italiana, al termine di un lungo lavoro preparatorio, si è interrogata su come dovrà essere presente nella società italiana, compresa quella porzione di società che sta fuori la Patria, ma che è in ogni caso italiana, per il prossimo decennio.

È importante rilevare come, nell'ambito del raggiungimento di una cittadinanza compiuta anche a livello religioso e ecclesiale, sia stato fatto uno sforzo per considerare presenti a Verona anche tutti gli italiani battezzati in Italia e i loro figli che continuano ancora a guardare con interesse all'italianità.

Una sinergia con l'intero Paese che lo scorso anno ha finalmente attuato il diritto di voto per italiani all'estero.

Mi è giunta notizia che riproporrete anche per il 2007 il concorso scolastico sulla collaborazione tra le nuove generazioni e l'anziano emigrante, cinghia di trasmissione dell'italianità all'estero.

Questo argomento, anche in considerazione della mia età, mi vede entusiasta e pertanto avete tutto il mio appoggio morale.

Però nel contempo è importante dedicare ogni nostra attenzione alle nuove generazioni affinché portino avanti il lavoro che noi, i nostri genitori e i nostri missionari, abbiamo fin qui svolto a favore dell'emigrazione e che non deve venir meno anche in futuro.

Sarà interessante che i contenuti della vostra assemblea e quelli del progetto con i giovani vengano adeguatamente diffusi anche le nostro sito Internet.

L'occasione mi è inoltre gradita per porgere a tutti i miei migliori saluti, anticipando fin d'ora gli auguri di Buon Natale e Buon anno 2007.

Il Presidente
Dott. Adriano Degano

